

Piccolo, John e gli altri partigiani del Gallaratese

Pubblicato: Giovedì 14 Novembre 2019



Erano “**partigiani di pianura**”. La loro base era tra le prime colline della **zona a Nord di Gallarate**: territorio difficile per la guerra partigiana, perché molto presidiato dai nazifascisti, attraversato da molte strade. Il nemico poteva arrivare da un momento all’altro...

È la storia dei garibaldini della zona di **Gallarate**, raccontata da **Oswaldo Bossi** in un volumetto – “**Le Brigate Garibaldi 127a e 181a nel Gallaratese e il Partigiano John**” – che ora viene ripubblicato in una seconda, più ampia edizione, edito dall’**Associazione Concetto Marchesi**, che aggiunge in particolare nuove immagini.

Il libro sarà **presentato sabato 30 novembre 2019**, alle ore 20,30, alla Cuac di Gallarate (Via Torino 64). Parteciperanno Oswaldo Bossi e la co-autrice Tatiana Bossi, presentati dal giornalista Roberto Morandi.

Nel volume di Bossi, che attinge in particolare alla memoria del partigiano John (**Antonio Angelo Balzarini**, scomparso nel 2017), rivivono le prime mosse dei partigiani in zona, il sacrificio di **Emilia Tomasetti** e della sua famiglia, il sostegno ai partigiani “della montagna”, i rapporti con i contadini della zona. E ancora le operazioni a ridosso della città di Gallarate, gli agguati a Luciano Zaro e Angelo Pegoraro, per arrivare fino alla Liberazione, al 25 aprile. E si riscoprono, seguendo i passi di John, **anche i luoghi: la cascina Arianna** di Besnate e la **base nel fitto bosco di Villadosia**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

